



Il Parlamento Europeo finanzia il progetto Festival d'Europa

Il progetto **Festival d'Europa 2022**, presentato dal Comune di Firenze nell'ambito del Programma pluriennale nell'area della comunicazione del Parlamento Europeo, è stato finanziato ed è ora in fase di lancio.

Il progetto intende trasformare la città in un luogo di incontro e di riflessione sulle politiche europee e favorire la costituzione di una comunità paneuropea per la partecipazione democratica alla vita dell'Unione.

Il Festival sarà realizzato nel 2022 in concomitanza con “**The State of the Union**”, evento di rilievo europeo organizzato dall'Istituto Universitario Europeo. Un programma comune in cui lo studio e la riflessione sulle politiche europee si abbinano alla diffusione dei valori democratici dell'Europa e alla partecipazione attiva dei cittadini. All'interno degli eventi del Festival grande rilievo verrà dato alle iniziative del **Parlamento Europeo** che sostengono l'impegno e l'espressione delle opinioni dei cittadini nella formazione delle politiche europee, come la piattaforma in 24 lingue **Insieme-per.eu** (a questo [link](#) le informazioni sugli eventi in programma).

Il programma del Festival prevede una serie di eventi disseminati in città in cui troveranno spazio le proposte degli attori del territorio selezionate tramite un apposito bando e sarà legato anche agli eventi della **Notte Blu** organizzata da **Europe Direct Firenze**.

Il Festival d'Europa sarà presentato nel corso di The State of the Union (6-8 maggio 2021

<https://stateoftheunion.eu1.eu/>).

Il progetto è stato cofinanziato dall'Unione europea nel quadro del programma di sovvenzioni del Parlamento europeo nell'ambito della comunicazione. Il Parlamento europeo non ha partecipato alla sua preparazione e non è in alcun modo responsabile delle informazioni o dei punti di vista espressi nel quadro del progetto, né si considera da essi vincolato. Gli autori, le persone intervistate, gli editori o i distributori del programma ne sono gli unici responsabili, conformemente al diritto applicabile. Inoltre il Parlamento europeo non può essere ritenuto responsabile di eventuali danni diretti o indiretti derivanti dalla realizzazione del progetto.